Da 80 anni dà voce ai militari ticinesi : la rivista Militare della Svizzera italiana (RMSI) festeggia il prestigioso traguardo con la pubblicazione di un libro che ripercorre le tappe storiche del periodico

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 6

PDF erstellt am: **15.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Da 80 anni dà voce ai militari ticinesi

La Rivista Militare della Svizzera italiana (RMSI) festeggia il prestigioso traguardo con la pubblicazione di un libro che ripercorre le tappe storiche del periodico

Nella foto da sinistra: Roberto Fisch, Gabriele Gendotti, Roberto Badaracco, Luca Filippini e Stefano Giedemann.

La Rivista Militare della Svizzera italiana (RMSI) compie 80 anni e festeggia il prestigioso traguardo con la pubblicazione di un'edizione speciale, presentata il 14 novembre scorso al Palazzo dei Congressi di Lugano alla presenza del direttore del DECS Gabriele Gendotti. Il volume, curato dal tenente colonnello SMG Luca Filippini e dal maggiore Stefano Giedemann, offre al lettore una retrospettiva degli 80 anni appena trascorsi e una serie di approfondimenti sulle principali tappe che hanno scandito questo periodo.
Il **colonnello SMG Roberto Badaracco**, presidente del Circolo Ufficiali di Lugano e responsabile della rivista, ha invitato i presenti ad una riflessione sugli anni appena trascorsi: "Il raggiungimento di questo anniversario rappresenta una straordinaria occasione per porsi delle domande sul passato e sul presente, cercando di capire quale impronta si vuole dare al futuro". Badaracco, inoltre, ha elogiato il numero speciale (152 pagine) elaborato da Filippini e Giedemann dopo un anno e mezzo di lavoro, il quale racchiude anche un indice con tutti gli articoli apparsi sulla RMSI dal 1928 ad oggi: "Un'opera immane, che i latini non avrebbero esitato a definire MAGNA".
Il **Consigliere di Stato avv. Gabriele Gendotti** ha ripercorso il lungo itinerario del periodico, costellato di momenti difficili per il paese come la Seconda Guerra mondiale e la Guerra Fredda, pur cercando sempre di "mantenere il timone della giusta e corretta informazione".
Il **divisionario Roberto Fisch** ha invece definito la RMSI "una voce rispettata anche al di fuori dei confini cantonali e linguistici e che ha sempre accompagnato tutti i militari di lingua italiana". E ha aggiunto: "Questa rivista testimonia l'importanza dei militari italofoni all'interno dell'esercito svizzero, all'insegna di un plurilinguismo e di una multiculturalità che sono da sempre la forza della nostra nazione". Un concetto ribadito anche dal presidente della Società ticinese degli ufficiali, il **colonnello SMG Marco Netzer**, il quale non ha risparmiato critiche al Parlamento federale per l'atteggiamento nei confronti dell'esercito.
Infine, i due curatori dell'opera, **ten col SMG Luca Filippini** e **magg Stefano Giedemann**, sono saliti sul palco per illustrarne i contenuti. Dopo una prima parte dedicata ai saluti, il volume presenta una retrospettiva dove si analizzano le evoluzioni grafiche della RMSI e i motivi che hanno portato alla sua nascita. In seguito, diversi approfondimenti e una serie di schede volte a far conoscere le Associazioni militari presenti in Ticino. "Il nostro obiettivo - hanno ricordato - era quello di combinare una retrospettiva storica con temi di approfondimento di diverso carattere. Abbiamo inoltre cercato di tendere una mano verso le varie associazioni militari attive sul territorio, presentandole nel modo più accurato possibile". Ha ottimamente condecorato la cerimonia la Filarmonica di Castagnola, inframmezzando a brani di intrattenimento pezzi più solenni. Fra le autorità presenti la Municipale di Lugano avv. Giovanna Masoni Brenni e il Presidente del Consiglio comunale avv. Angelo Jelmini, nonché il brigadiere Stefano Mossi. La parte ufficiale si è conclusa con un apprezzato standing dinner della ditta Key Events di Nicola Pagnamenta. ■